

## **Direttive**

### **per l'organizzazione della formazione professionale di base e della procedura di qualificazione presso le scuole medie di commercio**

**68200**

#### **Impiegato/impiegata di commercio – Formazione estesa**

del 26 novembre 2009

---

## **Introduzione**

Il regolamento del 24 gennaio 2003 concernente il tirocinio e l'esame finale di tirocinio di impiegato/impiegata di commercio (di seguito regolamento concernente il tirocinio e l'esame finale di tirocinio) e il regolamento del 9 dicembre 2003 concernente l'organizzazione dell'esame finale di tirocinio per impiegato/impiegata di commercio sono entrati in vigore conformemente alla legge federale del 19 aprile 1978 sulla formazione professionale. L'adeguamento alle nuove basi legali avviene solo con l'emanazione dell'ordinanza in materia di formazione.

L'articolo 16 capoverso 2 lettera a della legge federale del 13 dicembre 2002 sulla formazione professionale stabilisce che la formazione professionale di base si può svolgere anche nelle scuole medie di commercio come istituzioni per la formazione professionale pratica. Le presenti direttive disciplinano la pianificazione della formazione commerciale di base nelle scuole medie di commercio. Con l'entrata in vigore delle presenti direttive, che costituiscono il fondamento per lo svolgimento della formazione di base nelle scuole medie di commercio e per il rilascio dell'attestato federale di capacità (AFC), sarà revocato il sovvenzionamento delle attuali formazioni per il conseguimento del diploma presso le scuole medie di commercio.

## **1 Disposizioni generali**

Per i punti che non sono disciplinati dalle presenti direttive valgono le disposizioni del regolamento concernente il tirocinio e l'esame finale di tirocinio. I Piani di formazione standard per la formazione professionale pratica e per la formazione scolastica nelle scuole medie di commercio sono di aiuto nell'attuazione per i Cantoni, le organizzazioni del mondo del lavoro e le scuole stesse. Valgono inoltre i principi, le competenze e i livelli direttivi, di cui nel regolamento concernente il tirocinio e l'esame finale di tirocinio.

## **2 Modelli formativi/Attuazione della formazione professionale pratica**

<sup>1</sup> Nelle scuole medie di commercio la formazione professionale di base senza maturità professionale dura tre anni.

<sup>2</sup> Nelle scuole medie di commercio la formazione professionale di base con la maturità professionale dura quattro anni. In determinati casi, il Cantone può decidere di ridurla a tre anni.

<sup>3</sup> Per impartire la formazione professionale pratica esistono due modelli formativi:

- a) Modello i: nel modello integrato le parti pratiche e gli eventuali stage aziendali vengono costantemente integrati nell'insegnamento scolastico. Questo modello è adatto per il conseguimento dell'attestato federale di capacità con o senza maturità professionale. La formazione senza maturità professionale dura tre anni. La formazione professionale pratica prevede, oltre a un periodo di pratica di quattro settimane, almeno 1 220 studio lezioni. Nel caso in cui non sia effettuato un periodo di pratica di breve durata il programma d'istituto deve prevedere almeno 1 335 lezioni.
- b) Modello 3+1: questo modello è caratterizzato da uno stage di lunga durata di almeno 12 mesi verso la fine della formazione. Gli altri elementi della formazione professionale vengono costantemente integrati nell'insegnamento scolastico. Nel programma d'istituto devono figurare almeno 880 lezioni. Questo modello può essere seguito unicamente per il conseguimento dell'AFC con maturità professionale.

<sup>4</sup> La formazione professionale pratica consiste in:

- a) parti pratiche integrate (PPI);
- b) stage aziendali (SA) di breve e/o di lunga durata
- c) insegnamento incentrato su situazioni-problema (ISP) come principio didattico.

<sup>5</sup> Per le componenti di cui al capoverso 4 lettere a e b è previsto l'impiego dei seguenti strumenti:

- a) documentazione dell'apprendimento e delle prestazioni (DAP);
- b) unità procedurali (UP) e situazioni di apprendimento e di lavoro (SAL) (nel quadro della procedura di qualificazione).

<sup>6</sup> Nel modello 3+1 durante lo stage di lunga durata si svolgono almeno quattro giorni di corsi interaziendali (CI).

<sup>7</sup> Le modalità per l'implementazione della formazione professionale pratica sono precisate nelle presenti direttive, nel piano di formazione standard per la formazione professionale nelle scuole medie di commercio pratica e nelle disposizioni d'esecuzione della Commissione svizzera degli esami per la formazione commerciale di base.

<sup>8</sup> I rami di formazione e degli esami in ambito commerciale autorizzati dall'UFFT possono sostituire gli obiettivi di valutazione del modello 3+1 previsti per il ramo Servizi e amministrazione (S&A) con obiettivi di valutazione propri, specifici del ramo.

### **3 Responsabilità dell'autorità cantonale competente**

<sup>1</sup> L'autorità cantonale competente decide del riconoscimento della formazione professionale di base che viene offerta dalla scuola media di commercio per il conseguimento dell'AFC.

<sup>2</sup> L'autorità stessa decide quali modelli formativi applicare conformemente alle presenti direttive; eventuali deroghe devono essere concordate con l'organizzazione del mondo del lavoro (oml) secondo il punto 5 capoverso 1. Per il resto è determinante l'articolo 16 dell'ordinanza sulla formazione professionale.

<sup>3</sup> L'autorità stessa supervisiona le scuole medie di commercio e, in particolare, la qualità della formazione professionale pratica sulla base di un programma specifico di garanzia della qualità.

### **4 Responsabilità della scuola media di commercio**

<sup>1</sup> In generale, la scuola media di commercio assume una funzione guida per tutta la formazione di base e la sua offerta formativa segue i piani di formazione standard e il modello formativo autorizzato dall'autorità cantonale.

<sup>2</sup> La scuola media di commercio garantisce lo svolgimento della formazione commerciale di base e delle parti degli esami scolastici conformemente al punto 9.2.

<sup>3</sup> Essa soddisfa gli standard di qualità stabiliti dal Cantone.

<sup>4</sup> La scuola media di commercio pianifica, svolge e valuta l'insegnamento incentrato su situazioni-problema basandosi sul piano di formazione standard per la formazione professionale pratica nelle scuole medie di commercio.

<sup>5</sup> Essa pianifica, svolge e valuta le parti pratiche integrate sulla base del piano di formazione standard per la formazione professionale pratica nelle scuole medie di commercio. La collaborazione con l'oml competente (punto 5 cpv.1) segue le indicazioni di questo piano di formazione standard.

<sup>6</sup> Essa prepara le persone in formazione allo stage e le accompagna durante tutto lo svolgimento. Per far ciò utilizza un mansionario che è formulato dalla scuola conformemente al piano di formazione standard per la formazione professionale pratica nelle scuole medie di commercio.

<sup>7</sup> Per il resto sono determinanti le direttive cantonali per la gestione delle scuole medie di commercio.

### **5 Responsabilità dell'organizzazione del mondo del lavoro (oml)**

<sup>1</sup> La CIFIC Svizzera, in collaborazione con la Conferenza svizzera dei rami di formazione e degli esami commerciali, è l'oml competente e, per il tramite delle proprie organizzazioni cantonali e intercantionali, è l'interlocutore delle scuole medie di commercio per l'applicazione della formazione professionale pratica.

<sup>2</sup> In collaborazione con i rami di formazione e degli esami interessati, la CIFIC pubblica la documentazione dell'apprendimento e delle prestazioni (DAP) vincolante per l'attuazione della formazione professionale pratica delle scuole medie di commercio e per la procedura di qualificazione.

<sup>3</sup> I rami di formazione e degli esami interessati sono responsabili dell'organizzazione dei corsi interaziendali (punto 2 cpv. 6).

### **6 Responsabilità della Commissione svizzera degli esami per la formazione commerciale di base**

<sup>1</sup> La Commissione svizzera degli esami per la formazione commerciale di base è responsabile, insieme alle organizzazioni delle regioni linguistiche pertinenti, dello sviluppo e del controllo della qualità della procedura di qualificazione. Valgono le stesse competenze previste nel sistema duale.

<sup>2</sup> La Commissione stabilisce le disposizioni esecutive per la procedura di qualificazione.

<sup>3</sup> Su richiesta dei rami di formazione e degli esami interessati, decide in merito all'organizzazione degli esami del ramo nel modello 3+1 e può riconoscere l'equivalenza delle prestazioni di formazione effettuate durante lo stage di lunga durata, utili ai fini della qualificazione.

<sup>4</sup> Essa pubblica una guida per la documentazione dell'apprendimento e delle prestazioni.

## **7 Formazione di base nelle aziende che offrono posti di stage**

<sup>1</sup> Per le aziende che offrono stage aziendali (SA) valgono, in linea di massima, le disposizioni e i requisiti delle aziende di tirocinio contemplati dal regolamento concernente il tirocinio e l'esame finale di tirocinio. Le direttive cantonali sono determinanti.

<sup>2</sup> La formazione di base nelle aziende che offrono posti di stage avviene conformemente al piano di formazione standard per la formazione professionale pratica nelle scuole medie di commercio. Se per lo stage di lunga durata nel modello 3+1 sono stati formulati obiettivi di valutazione specifici del ramo, essi sostituiscono gli obiettivi del ramo S&A corrispondenti.

## **8 Disposizioni relative alle sovvenzioni**

Per la formazione professionale pratica e l'esame aziendale valgono le disposizioni sulle sovvenzioni cantonali e federali già applicabili per le altre persone in formazione del ramo commerciale.

## **9 Sistematica delle componenti dell'esame**

### **9.1 Esame in azienda**

Conformemente alla parte C del regolamento concernente il tirocinio e l'esame finale di tirocinio, la procedura di qualificazione comprende le seguenti materie:

Materia 1: situazioni di apprendimento e di lavoro (SAL)

Modello j: due valutazioni nel quadro delle parti pratiche integrate.  
Scadenza: non prima del 2° anno di formazione.

Modello 3+1: due valutazioni durante lo stage di lunga durata.

Materia 2: unità procedurali (UP)

Modello j: due unità procedurali nel quadro della parte pratica integrata;  
Modello 3+1: un'unità procedurale nel quadro di ogni parte di pratica integrata e durante lo stage di lunga durata.

Scadenza: non prima del 2° anno di formazione.

Materia 3: situazioni e casi pratici

Esame scritto basato sugli obiettivi di valutazione della formazione professionale pratica con una parte comune e una parte incentrata su aspetti specifici del ramo (per entrambi i modelli).

Durata: 120 minuti.

Scadenza: verso la fine della formazione.

Materia 4: situazioni professionali che richiedono buone capacità comunicative

Modello j: colloquio di qualificazione basato sulla documentazione dell'apprendimento e delle prestazioni

Modello 3+1: esame orale specifico del ramo.

Durata: 30 minuti.

Scadenza: verso la fine della formazione.

### **9.2 Esami scolastici**

Materia 1: Informatica/Comunicazione/Amministrazione (ICA); scadenza: non prima del 2° anno di formazione

Materia 2: Economia e Società (E&S 1)

Materia 3: Economia e Società (E&S 2)

Materia 4: Economia e Società (E&S 3)

- Materia 5: Prima lingua nazionale (lingua standard)  
Materia 6: Seconda lingua nazionale (prima lingua straniera)  
Materia 7: Terza lingua (seconda lingua straniera)  
Materia 8: Unità di formazione (UF) e lavoro autonomo (LA)

Per tutte le materie valgono le disposizioni della parte C (Sistematica delle componenti dell'esame) del regolamento concernente il tirocinio e l'esame finale di tirocinio. I particolari sono disciplinati nelle disposizioni d'esecuzione della Commissione svizzera degli esami per la formazione commerciale di base (punto 6 cpv. 2).

### **9.3 Maturità professionale**

Per la conversione delle note della maturità professionale in note dell'AFC e per decidere quando possa essere rilasciato un AFC nel caso in cui non sia stato superato l'esame di maturità professionale, sono determinanti le disposizioni del sistema duale.

### **10 Disposizioni transitorie**

<sup>1</sup> Le persone che hanno iniziato la loro formazione prima del 1° agosto 2010 secondo le disposizioni anteriori la concludono con il conseguimento del diploma di scuola media di commercio.

<sup>2</sup> L'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) può, in casi motivati e su richiesta delle autorità cantonali competenti, autorizzare una proroga di un anno.

### **11 Disposizioni finali**

<sup>1</sup> Le presenti direttive entrano in vigore il 1° gennaio 2010. Esse si applicano per la prima volta alle persone che iniziano la loro formazione nell'anno 2010/2011 in una scuola media di commercio e che la concludono con il conseguimento dell'AFC.

<sup>2</sup> Al momento dell'adeguamento del regolamento concernente il tirocinio e l'esame finale di tirocinio alle disposizioni della nuova legislazione sulla formazione professionale, le disposizioni delle presenti direttive saranno verificate e, se necessario, adeguate e integrate nella relativa ordinanza in materia di formazione.

Berna, 26 novembre 2009

Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia

La direttrice:

Ursula Renold